



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

n. 3 reg. deliberazioni

Adunanza di prima convocazione

seduta pubblica

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

Il giorno **16** del mese di **marzo 2017** ad ore 20.33 nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Buffa Fabrizio**
2. **Burlini Paolo**
3. **Dellamaria Claudio**
4. **Gioseffi Carola**
5. **Martini Alessandro**
6. **Nervo Lorenzo**
7. **Nervo Oscar**
8. **Nervo Susi**
9. **Orvieto Elisa**

Sono assenti giustificati i Signori: **Capraro Salvatore Enrico - Dalsaso Wilma - Avanzo Alessandro.**

Assiste il Segretario comunale, Signor **dott. Stefano Menguzzo.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa **Carola Gioseffi** in qualità di **Sindaco** assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto, inserito al n. 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 dello stesso D.Lgs. e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito

dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019.

Vista la deliberazione consiliare n. 18 del 29 giugno 2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

Preso atto che alla data di approvazione del presente documento sono state approvate, con deliberazioni giuntali, le seguenti tariffe:

- deliberazione nr. 12 di data 20/02/2017 avente ad oggetto: “Approvazione tariffe per l'anno 2017 per il servizio di acquedotto.”;
- deliberazione nr. 13 di data 20/02/2017 avente ad oggetto: “Esame ed approvazione delle tariffe per l'anno 2017 relative al servizio di fognatura.”;
- deliberazione nr. 14 di data 20/02/2017 avente ad oggetto “Esame ed approvazione tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani anno 2017”;

Ritenuto di confermare le aliquote e detrazioni IMIS deliberate con atto consiliare n. 1 dd. 19/03/2016;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”*.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca *“Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali”*, e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Visto l'art. 1, comma 466, della Legge 232 di data 23/12/2016 prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, che risulta essere depositato agli atti, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione comunale.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 dd. 19/03/2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del Piano dei Conti integrato e al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e considerato pertanto che dal 2017 sarà adottato il Piano dei Conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018.

Considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni.

Dato atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 15 del 20/02/2017, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;
- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 15 del 20/02/2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;
- il deposito degli atti di bilancio al Revisore è stato effettuato in data 20.02.2017 con mail;
- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati come da parere agli atti del prot. com.le al nr. 1189 di data 03/03/2017 ;
- il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

Richiamato il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 di data 19/12/2013 e successive modificazioni.

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio, depositata agli atti.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Considerato di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79, quarto comma, del TULLRROCC approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire l'operatività del bilancio 2017.

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile;

Visto lo Statuto comunale.

Con n. 9 voti favorevoli e n. 0 astenuti, su n. 9 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione 2017-2019.
- 2) DI APPROVARE il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016, tale documento rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	SPESE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
ENTRATE							
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				Disavanzo di amministrazione	0,0	0,0	0,0
Fondo pluriennale vincolato		31870,00	31870,00				
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	519.350,00	504.000,00	504.000,00	TIT. 1 - Spese correnti	1837.169,70	1732.167,00	1726.072,00
				- di cui fondo pluriennale	31870,00	31870,00	31870,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	277.462,70	187.789,00	182.284,00				
TIT. 3 - Entrate extratributarie	1041602,00	1020.818,00	1020.818,00				
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	1044.666,00	100.000,00	100.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di	1034.166,00	100.000,00	100.000,00
				- di cui fondo pluriennale	0,0	0,0	0,0
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,0	0,0	0,0	TIT. 3 - Spese per incremento di	0,0	0,0	0,0
				- di cui fondo pluriennale	0,0	0,0	0,0
Totale entrate finali	2.883.080,70	1812.607,00	1807.102,00	Totale spese finali	2.871.335,70	1832.167,00	1826.072,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	TIT. 4 - Rimborso di	11745,00	12.310,00	12.900,00
				di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 3572013 e	0,0	0,0	0,0
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	900.000,00	900.000,00	900.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Totale titoli	4.183.080,70	3.112.607,00	3.107.102,00	Totale titoli	4.183.080,70	3.144.477,00	3.138.972,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.183.080,70	3.144.477,00	3.138.972,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.183.080,70	3.144.477,00	3.138.972,00

- 3) DI RINVIARE al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000, nonché di dare atto che dal 2017 viene adottato il Piano dei Conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011.

4) Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 astenuti, su n. 9 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L, allo scopo di consentire quanto prima la gestione del nuovo bilancio.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 79, quinto comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPR. 1 febbraio 2005, nr. 3/L. ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, nr. 104;

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to dott.sa Carola Gioseffi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal giorno 20.03.2017, n. 57 reg. Pubblicazioni, per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, lì 20.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Pieve Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Esecutività della deliberazione
- dichiarata immediatamente eseguibile
- esecutiva a pubblicazione avvenuta

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo